



**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale di Udine, 2<sup>a</sup> Sezione Civile, riunito  
in Camera di Consiglio, composto dai Signori Magistrati:

dott. Francesco Venier	<i>Presidente</i>
dott. Annalisa Barzazi	<i>Giudice</i>
dott. Gianmarco Calienno	<i>Giudice rel.</i>

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

di apertura della liquidazione controllata nei confronti  
di

**ALDO TODINI**

residente in via Vittorio Veneto n. 28, Udine (UD), C.F.  
TDNLDA65B18Z243G.

Letto il ricorso depositato il 6/2/2024 da Sido  
Bonfatti con avv. Ernest Owusu Trevis del Foro di Modena,  
diretto ad ottenere la dichiarazione di apertura della  
liquidazione controllata nei confronti della società di  
cui in epigrafe;

visti i documenti allegati al ricorso;

udita la relazione del Giudice dott. Gianmarco Calienno,  
che a sua volta ha sentito, all'udienza fissata per la  
comparizione delle parti, la sola parte ricorrente atteso  
che il debitore resistente, nonostante la rituale  
notificazione del ricorso/decreto non è comparso né si è  
costituito;



ritenuta la propria competenza territoriale ai sensi dell'art. 27, c. 2 D.Lgs.n.14/2019 (CCII), essendo la parte resistente residente nel circondario dell'intestato Tribunale;

rilevata l'assenza di domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV CCII;

ritenuta la legittimazione passiva del debitore resistente, in quanto persona fisica non assoggettabile a liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

accertato dalla documentazione prodotta e acquisita, lo stato di sovraindebitamento, come definito dall'art.2 comma 1 lett.c CCII (D.Lgs.14/2019), in cui versa il debitore resistente, tenuto conto che lo stesso, in ragione della sua insolvenza, non è più in grado di soddisfare le proprie obbligazioni, considerato, tra l'altro, un indebitamento per oltre 15milioni di Euro nei confronti dell'Erario (vedi informazioni acquisite) oltre a quello nei confronti del ricorrente di oltre Euro 12.000,00 e quello di Euro 1.014.151,24 nei confronti di Italcantieri spa;

ritenuto, pertanto, che emergono dall'istruttoria debiti scaduti e non pagati ben al di là della soglia (Euro 50.000,00) di cui all'art.268 2° comma CCII;

rilevato, quanto agli effetti dell'apertura della liquidazione controllata, che a mente del comma 5 dell'art.270 CCII, si applicano l'art.143 CCII (Rapporti processuali) in quanto compatibile e gli art.150 CCII (divieto di azioni esecutive e cautelari individuali) e



151 CCII (concorso dei creditori), fermo restando che per i casi non espressamente regolati dal CAPO IX (liquidazione controllata) si applicano, altresì, in quanto compatibili, le disposizioni del procedimento unitario di cui al titolo III del CCII;

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269, 270 CCII:

- a) dichiara l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di **ALDO TODINI**, residente in via Vittorio Veneto n. 28, Udine (UD), C.F. TDNLDA65B18Z243G;
- b) nomina Giudice Delegato il dott. Gianmarco Calienno;
- c) nomina liquidatore il dott. Ricciotti Ricci, codice fiscale RCCRCT85D12H6200;
- d) ordina al debitore il deposito, ove non già effettuato, entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;
- e) assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, al domicilio digitale che questo attiverà ai sensi dell'art. 10, comma 2 CCII, o, in difetto, mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, comma 3 CCII, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di



ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

- f) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, con avvertimento che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione dal liquidatore;
- g) ordina che, nel caso vi siano beni immobili o beni mobili registrati, la sentenza sia trascritta presso gli uffici competenti;
- h) dispone che, a cura del liquidatore, la sentenza sia inserita nel sito Internet del Tribunale di Udine;
- i) dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore;
- j) dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Udine, addì 28/03/2024 .

IL PRESIDENTE

(dott. Francesco Venier )

IL GIUDICE ESTENSORE

(dott. Gianmarco Calienno )

